

Patto di Collaborazione

per la cura e rigenerazione dei beni comuni

**tra il Comune di Cortona e l'Associazione Gruppo Scout AGESCI Cortona 1
per la cura e rigenerazione del giardino di p.zza della Pescaia Cortona .**

Approvato con D.D. n. 108 /2017

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

PREMESSO

- Che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- Che l'art.3 dello stesso Regolamento definisce i principi generali della collaborazione tra cittadini e Amministrazione;
- Che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa.

CHE

l'Associazione Gruppo Scout AGESCI Cortona 1 con sede in Cortona, via S. Nicolò,8 , ha presentato una proposta progettuale di collaborazione per la cura e rigenerazione del giardino di p.zza della Pescaia (**identificato nella piantina allegata**) di oltre alla realizzazione di attività e interventi di socializzazione con la partecipazione degli abitanti della zona;

CHE

tale intervento e' riconducibile alle modalità' previste nel Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con atto del C.C. n. 82/2014 ;

Tutto ciò premesso si stipula il seguente **Patto di Collaborazione** :

TRA

Il Comune di Cortona , avente sede in Cortona, p.zza della Repubblica.n13, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa O.Lucherini , nominata con atto datoriale del Segretario Generale del 29/9/2016 con il quale e' stato attribuito l'incarico di Responsabile U.S.A. Servizi alla Persona;

E

Piegai Francesco e Tribbioli Chiara , in qualità di Capogruppo **Gruppo Scout AGESCI Cortona 1**, con sede in Cortona, via S. Nicolò,8, iscritta al registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n.72, L.383/2000;

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente **Patto di Collaborazione** definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione a seguito della proposta pervenuta in Comune. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività finalizzate alla riqualificazione, cura e gestione condivisa del giardino di p.zza Pescaia Cortona al fine di migliorarne la vivibilità e fruibilità dei cittadini della zona;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La finalità della collaborazione con il Comune è l'attuazione degli interventi coprogettati e concordati, così' specificati in linea generale ed esemplificativa:

- attività di pulizia da foglie/erbacce del giardino con il coinvolgimento dei bambini aderenti al gruppo Scout (8-14 anni);
- raccolta carte e svuotamento cestini;
- innaffiatura delle nuove piantine messe a dimora ;
- pulizia dei vialetti e altri spazi compresi tra le aiuole,dal muschio che si forma sopra i ciottoli di pietra presenti sul terreno;
- potatura con esperti professionisti agro-forestali con il coinvolgimento dei giovani aderenti al gruppo Scout (15-19 anni)
- Sensibilizzazione dei bambini e giovani aderenti al gruppo Scout e dei cittadini della Zona, alla cura del bene comune;
- cura degli arredi del giardino;
- organizzazione di attivita' ed eventi con il coinvolgimento degli abitanti della zona;

Per realizzare le attività di cui al punto precedente si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogni qualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte.

Detto tavolo è composto dai referenti dei proponenti e/o delegati, i quali saranno affiancati secondo l'esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

Nella fase di co-progettazione sono state definite **in via generale** le seguenti modalità di svolgimento delle attività e in particolare:

TUTELA IGIENICA: (raccolta rifiuti, svuotamento dei cestini):

gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando i dispositivi di protezione individuali necessari al lavoro da eseguire, la cui fornitura è a carico del proponente. Il Comune provvederà al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti.

MANUTENZIONE DEL VERDE (taglio del prato, manutenzione delle siepi e arbusti):

Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando i dispositivi di protezione individuali necessari al lavoro da eseguire, la cui fornitura è a carico del proponente; l'eventuale ritiro e smaltimento delle ramaglie è a carico del Comune. Le lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente "piedi a terra". E' consentito il solo uso di utensili di facile utilizzo.

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA'-PROGETTI -EVENTI :

Le Attività che il proponente intende organizzare negli spazi e aree di cui al presente Patto, dovranno essere aperti alla cittadinanza.

Ogni intervento di manutenzione o miglioramento del giardino deve essere concordata con gli uffici Comunali.

Per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi di manutenzione, **a titolo puramente indicativo**, si riportano di seguito i dispositivi di sicurezza individuali di cui i volontari dovranno dotarsi in base ai lavori da effettuare: guanti antitaglio, scarpe adeguate e/o antiscivolo o scarpe antinfortistiche, occhiali di protezione, cuffie o tappi di protezione per l'udito, mascherine antipolvere, elmetto con visiera...

IL proponente, in relazione alla tipologia di intervento che si impegna a

svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di far operare i volontari in condizioni di sicurezza.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

L'Associazione si impegna , con i propri volontari, a:

- svolgere le attività descritte al punto 1 del presente Patto, nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni approvato dal Comune di Cortona;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente Patto ;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con il Comune;
- non ostacolare gli interventi a cura dell'Amministrazione Comunale, o ditte incaricate a svolgere lavori nell'area interessata;
- rendersi disponibili alla collaborazione a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione;
- a verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- a utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- ad attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- a non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- a utilizzare il logo dei beni comuni e a dare adeguata evidenza del presente Patto per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...);

- a collaborare con il Comune per il monitoraggio e la valutazione del Patto ;

Il Comune si impegna a:

- fornire al proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività ,mediante il coinvolgimento dell'Ufficio Ambiente e dell' Ufficio Servizi Scoiali , ognuno per la propria competenza;
 - realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
 - promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale,sui contenuti e le finalità del progetto relativamente al Regolamento della cura dei beni comuni;
 - affiancare i proponenti nella cura delle relazioni con i cittadini della zona limitrofa al giardino per favorire una migliore organizzazione delle attività e fruibilità degli spazi;

4. COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

I proponenti si impegnano a stipulare la copertura assicurativa ai volontari impegnati nelle attività per rischi personali e responsabilità civile nei confronti di terzi , se non ne siano già altrimenti provvisti. Il Proponente è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente al presente accordo.

Il Comune e' esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività ,oggetto del presente patto.

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza relativamente alle attività e interventi e al corretto utilizzo degli spazi oggetto del presente Patto .

5. ADEMPIMENTI ACCESSORI

L'Amministrazione provvederà a fornire adeguate istruzioni e informazione, consegnare eventuali strumenti di lavoro e collaborare nella pianificazione e nella programmazione e gestione delle attività.

6. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata fino al **31.12.2019**. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

2. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione.

3. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di tre mesi.

5. Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all' art. 119 del Tuel (Dlgs. 267/2000), all'art. 11 della L. 241/1990 nonché l' art. 24 della Legge 11 novembre 2014, n. 164.

Cortona

Per il Comune di Cortona

Il Direttore USA _____

Per il Gruppo Scout Agesci Cortona 1

Capogruppo Francesco Piegai _____

Capogruppo Chiara Tribbioli _____

